

## Carlo Broschi in arte “Farinelli”

Farinelli nasce ad Andria in Puglia nel 1705. Dal 1720 al 1760 si afferma come soprano godendo di una fama strepitosa.

Il soprannome Farinelli può derivare dal fatto che il giovane Carlo dopo aver subito la castrazione per volere del padre all'età di dieci anni, comincia i suoi studi musicali grazie alla protezione di un celebre avvocato napoletano il cui cognome era Farina.

Il suo esordio a Napoli con la serenata *Angelica e Medoro* di Pietro Metastasio musicata dal sommo Nicolò Porpora di cui Carlo Broschi è allievo per cinque anni.

Lo stesso Metastasio, rimasto fortemente colpito dalla angelica voce di Farinelli, in una lettera<sup>1</sup> lo chiama “mio adorabile gemello”.

In una ode in suo onore, il contemporaneo Tommaso Crudeli<sup>2</sup> lo definisce:

.....Orfeo novello  
di celeste dolcezza asperge i cuori

e ancora

Ecco, egli canta: l'agil voce alata  
su volubili ruote  
in mille giri ondeggia  
per gli aerei sentieri  
ora dolce e librata  
sulle tremule note  
ci distilla nel cuor nuovi piaceri.<sup>3</sup>

Canta nei Teatri più importanti d'Europa musiche di Johann Adolf Hasse, Nicolò Porpora, Leonardo Vinci, Domenico Sarro, Leonardo Leo oltre che del fratello Riccardo.

La sua voce è stata definita dai suoi contemporanei dolce, forte, penetrante, estesa, piena, brillante, ben modulata la sua tecnica era impeccabile come la realizzazione degli ornamenti, il suo trillo di granito, e aveva uno straordinario controllo del fiato e della “Messa di voce” insomma, sempre riprendendo parole dell'epoca: “*chiara e robusta voce che scuote...fino ai penetranti dell'anima*”.

Inevitabilmente una personalità così rilevante non poteva che far nascere fantastiche leggende.

Grazie al suo canto, durante una rappresentazione nel Teatro di Londra, raddolcisce il duro cuore di un tiranno rappresentato dal *Senesino*,<sup>4</sup> e lo induce, scena non prevista dal

---

<sup>1</sup> Epistolario scelto di Pietro Metastasio poeta cesareo Venezia MDCCCXXVI

<sup>2</sup> Tommaso Crudeli, poeta e libero pensatore, Nacque nel 1703 a Poppi provincia di Arezzo, condannato per eresia e confinato nella propria casa a Poppi dove morì nel 1745

<sup>3</sup> In lode del Signor Carlo Broschi detto Farinello musico celebre - ode di Tommaso Crudeli - in Firenze MDCCXXXIV - da Anton Maria Albizzini. Con lic. de' super. per Cosimo Maria Pieri.

<sup>4</sup> Francesco Bernardi, meglio noto come Senesino celebre contraltista (castrato) nasce a Siena il 31 ottobre del 1686 e muore a Siena il 27 novembre del 1758, nota la sua lunga collaborazione con il compositore Georg Friedrich Händel.

copione, a farsi abbracciare. Addirittura gli si attribuisce la guarigione del Re di Spagna Filippo V<sup>5</sup> da una terribile malinconia e di aver evitato la morte di Ferdinando VI<sup>6</sup>.

E' certa invece la sua presenza nella corte Spagnola sotto la protezione di Filippo V e Ferdinando VI, da cui viene insignito della Croce di Calatrava, il più antico Ordine militare e religioso spagnolo.

Successivamente Carlo III<sup>7</sup> lo allontana dalla Corte, forse istigato dalla madre Elisabetta Farnese.

Trasferitosi a Bologna, visse qui fino alla sua morte in una splendida villa, che diventò con la sua presenza un punto di riferimento della cultura musicale bolognese.

La sua fama era così grande che in qualsiasi teatro europeo le sue esibizioni richiamavano numerosissimo pubblico; a Londra ad una rappresentazione di beneficenza nel marzo del 1735 Farinelli riuscì ad incassare oltre mille sterline dell'epoca.

Farinelli fu tra i protagonisti del virtuosismo canoro del Settecento, come si evince da alcune cadenze da lui elaborate che ci sono pervenute.

Esse danno l'impressione di essere state scritte per un concerto per violino, dimostrandoci come la prassi esecutiva strumentale nasce dal desiderio di imitare la voce umana, infatti il "tremolo", una sorta di vibrato sul violino, non è altro che un adattamento strumentale del familiare tremolo vocale detto "Trillo della capra".

Farinelli come altri cantanti dell'epoca accumulò grandi ricchezze, tra l'altro compose arie e qualche brano musicale.

Fondò l'Opera Italiana a Madrid. Farinelli è forse il cantante che maggiormente rappresenta lo spirito della Scuola Musicale Napoletana.

La vena malinconica che traspare dalle sue interpretazioni, l'agilità e la commozione che induce negli ascoltatori tanto da portarli in estasi, ci viene descritta dalle cronache dell'epoca. Le grandi contraddizioni; la sublimazione della sua voce e la disperazione per la sua condizione fisica sono tutte e due dovute alla mutilazione che in Carlo Broschi pare, secondo la versione "ufficiale", sia stata determinata da un incidente causato da una caduta da cavallo. La leggenda vuole, però, che la bramosia del fratello Riccardo, compositore, allievo del Conservatorio di Santa Maria di Loreto, vede nella già splendida voce del fratello il mezzo per raggiungere il successo e induce il padre a sottoporre Carlo all'orchietomia. Va ricordata la sua amicizia e collaborazione con Domenico Scarlatti.

Farinelli muore a Bologna nella sua bellissima villa il 16 settembre del 1782 poco dopo la morte del suo *adorabile gemello* Pietro Metastasio che lo lascia il 12 aprile dello stesso anno. Tra i beni da lui posseduti, un violino di Antonio Stradivari che faceva parte di una sua collezione di strumenti musicali purtroppo dispersa dagli eredi.

Carlo Broschi, figura per fama e talento musicale tra i benemeriti della Congregazione di Santa Cecilia di Roma.

---

<sup>5</sup> Filippo V di Borbone nasce a Versailles, il 19 dicembre del 1683 e muore a Madrid, il 9 luglio del 1746. Filippo V è figlio di Luigi, il Gran Delfino che a sua volta, (oltre che essere figlio primogenito del Re Sole Luigi XIV Re di Francia) è figlio di Maria Teresa d'Asburgo figlia di Filippo IV di Spagna e di Elisabetta di Borbone. È questa discendenza che farà sì che Filippo diventi il primo Re di Spagna della dinastia dei Borbone, proclamato il 1 novembre del 1700 a soli 27 anni dovrà però rinunciare a tutti i diritti sulla Corona Francese.

<sup>6</sup> Ferdinando VI di Borbone figlio di Filippo V di Spagna nasce a Madrid il 23 settembre del 1713 e muore a Villaviciosa de Odón il 10 agosto del 1759. Ferdinando sarà Re di Spagna dal 9 luglio del 1746 fino alla morte.

<sup>7</sup> *Carlos Sebastián de Borbón y Farnesio* nasce a Madrid il 20 gennaio del 1716 dove muore il 14 dicembre del 1788. Duca di Parma e Piacenza dal 1731 al 1735, Re di Napoli e Sicilia dal 1735 al 1759, e dal 1759 al 1788 Re di Spagna con il nome di Carlo III succedendo al fratellastro Ferdinando VI. Primogenito delle seconde nozze di Filippo V di Spagna con Elisabetta Farnese. In seguito alla sua ascesa al trono spagnolo, viene investito Re di Napoli il figlio Ferdinando che verrà appellato come Ferdinando IV Re di Napoli e Ferdinando III Re di Sicilia. Re Ferdinando. Nel 1816 unifica i due regni nel Regno delle Due Sicilie ed assume il nome di Ferdinando I.